

*La Via Crucis meditata sulla terra*

MEDI  AZIONE

SCRITTA

SULLA

VIA CRUCIS

DALLA

VENERABILE MARIA PIA  
DELLA CROCE-NOTARI

— FONDATRICE —

**Suore Crocifisse Adoratrici dell'Eucaristia**







## “Nel Cielo”

O Gesù che tanto soffriste per me, che con tanti crudeli tormenti mi avete redento e salvato, siete voi, dunque ch'io veggio raggianti nella gloria, a presentarmi una corona di trionfo per supplire eternamente quella di spine, ch'io ho voluto portare durante il mio terrestre pellegrinaggio? Si siete Voi. Il mio cuore trabocca di riconoscenza. Voi vi degnaste accettare i miei deboli servigi, voi il migliore dei padroni.

Il Cielo s'apre a' miei sguardi, gli angeli m'invitano ad entrare. O gioia... o beatitudine senza fine?... E' così che la via dolorosa è divenuta la via della felicità eterna.



## 1<sup>a</sup> Stazione

### Gesù condannato a morte

In questa prima stazione si rappresenta la casa e il Pretorio di Pilato dove il nostro buon Gesù riceve l'iniqua sentenza di morte

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Divisa tra il timore e la speranza, contando sulla giustizia che non può volere la morte dell'innocente, esaminai la sentenza del giudice. O dolore! Quale empietà! Tutti vogliono la sua morte, Gesù è condannato. Questa parola m'ha spezzato il cuore. Sono inconsolabile!

Andate via, dunque, gioie e piaceri di un mondo che volle la morte di un Dio.

Senza più essere legata minimamente alle sue crudeltà, io voglio seguire nei patimenti e nelle tribolazioni colui che mi ha salvata col suo supplizio. Sono decisa, voglio vivere e morire con Lui.

Stabat Mater dolorosa  
iuxta crucem lacrimosa  
dum pendebat Filius.



## 2<sup>a</sup> Stazione

### Gesù è caricato della Croce

Questa seconda stazione rappresenta il luogo dove l'amatissimo Gesù fu caricato del pesantissimo legno

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Allontanate il nostro sguardo, o mio Gesù, da quelle persone crudeli, che vogliono il vostro supplizio: portatelo, invece, sulle anime inebriate dei vostri patimenti, che vogliono condividere i vostri dolori. Eccole, come Voi, s'incoronano di spine e cercano con i rigori della penitenza un sollievo alle vostre pene, un'espiazione del peccato. Che una grazia speciale della vostra croce li incoraggi al vostro seguito nella via dolorosa.

Siate loro di esempio e di sostegno, Voi vittima innocente, difesa di coloro che vogliono convertirsi e non vi abbandonano.

Cuius animam gementem,  
contristatam et dolentem  
pertransivit gladius.



### 3<sup>a</sup> Stazione

## Gesù cade sotto il peso della Croce

In questa terza stazione si rappresenta la prima caduta di Gesù sotto la croce

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

O Gesù, forza divina, per la debolezza manifestata a nostro esempio soccorreteci! Per questa caduta dolorosa abbiate pietà dei cuori senza sostegno, consolate le anime desolate! Per l'abbandono, ove vi trovaste, abbiate pietà delle anime oppresse dalla tristezza, fortificatele.

Pensate ai nostri languori e riguardate le povere creature scoraggiate. Donate loro la speranza.

Illuminatele colà vostra presenza per gli oscuri sentieri sparsi di rovi, tra cui è così duro essere tormentati. Siate, o Gesù, la forza dei deboli.

O quam tristis et afflicta  
fuit illa benedicta  
mater Unigeniti!



## 4<sup>a</sup> Stazione

### Gesù incontra Sua Madre

In questa quarta stazione si rappresenta il luogo dove Gesù si incontra colla sua amatissima Madre

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

O Maria, quale coraggio e quale forza aveste dal cielo nel non soccombere alle angosce di un tale incontro! Vedete il vostro Figlio, fatto segno ai dilleggi, agli insulti e ai colpi di coloro a cui ha prodigato tanti benefici. Ebbene che dico? Soldati e carnefici tutti sparirono ai vostri occhi, Voi non vedete che Gesù, il quale vi stende le braccia e un'altra volta vi chiama col dolce nome di Madre! O, per i patimenti di quel momento crudele, vi supplico, compassionevole, ottenete a tutti gli afflitti la forza di sopportare le loro prove unendole alle vostre.

Quæ mœrebat et dolebat  
pia Mater, dum videbat  
Nati pœnas incliti.



## 5ª Stazione

### Il Cireneo aiuta Gesù a portare la Croce

Nella quinta stazione si rappresenta il luogo dove il Cireneo fu forzato a portare la Croce di Gesù

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

O mio Gesù, abbandonate questo grave peso, lasciatemi sperimentare le mie forze, io voglio portare la vostra croce. Quanto è bella! Il vostro sangue vi ha lasciato splendidi gioielli. Io vedo le tracce delle vostre mani, lasciate che io baci questo sacro legno e lo bagni colle mie lacrime.

O Gesù, portare la vostra croce dev'essere l'ambizione degli Angeli. Simone vi aiutava senza comprendere l'eccellenza del dono. A me, dunque, quando mi è dato soffrire, accordate l'ambizione dei Santi al vostro seguito.

*Quis est homo qui non fleret,  
Matrem Christi si videret  
in tanto supplicio?*





## 6<sup>a</sup> Stazione

### La Veronica asciuga il volto a Gesù

In questa sesta stazione si rappresenta il luogo dove Santa Veronica asciugò il volto con un panno al

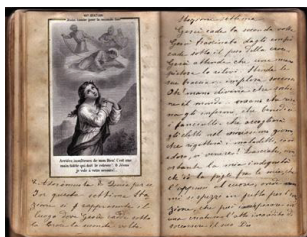
benedetto Gesù

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Fortunata Veronica! Della sua pietà verso Gesù ebbe subito un ricordo, una prova della sua gratitudine: il suo volto effigiato nel bianco suo lino! Potessimo noi, amandolo con ardore, meritare di veder risplendere nelle opere nostre la luce del suo volto! Potessimo noi, santamente innamorati della sua bellezza adorabile, riprodurre l'immagine colla pratica delle virtù. Che l'ideale divino sia il fine costante del nostro viaggio! Che possa possedere tutte le nostre idee, finché il cuore nostro, pienamente soddisfatto, possa in Lui dilettersi nella patria celeste.

*Quis non posset contristari,  
Christi Matrem contemplari  
dolentem cum Filio?*



## 7<sup>a</sup> Stazione

### Gesù cade la seconda volta

In questa settima stazione si rappresenta il luogo dove Gesù cadde sotto la Croce la seconda volta

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Gesù trascinato dagli empi, cade sotto il peso della Croce. Gesù attende che una mano pietosa lo aiuti. Stende le sue braccia... implora soccorso. O, mano divina che sostiene il mondo... mano che risani gli infermi, che benedici i fanciulli, che accoglierà gli eletti nell'ultimo giorno, che rigetterà i maledetti, io vi adoro, vi venero! Lasciate, nonostante la mia indegnità, ch'io la pigli fra le mie, che l'avvicini al cuore, onde mi si spezzi in petto per l'emozione, che può ispirare in una creatura l'atto inaudito di soccorrere il suo Dio.

*Pro peccatis suæ gentis  
vidit Iesum in tormentis,  
et flagellis subditum.*



## 8ª Stazione

### Gesù consola le figlie di Gerusalemme

L'ottava stazione si rappresenta il luogo dove il beatissimo Gesù consolò le

donne di Gerusalemme così afflitte e addolorate

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

O Gesù, che piangeste su Lazzaro risuscitato per la tenerezza delle sorelle, riguardate con bontà le lacrime di compassione dei cuori generosi, benediteli e fecondateli! Richiamate le consolazioni alle anime, da Voi tanto beneficiate, che tentano di seguire la via dolorosa. Riguardate benignamente quelli che piangono sui vostri patimenti. Mostratevi ai nostri singhiozzi. Voi che avete beneficate le lacrime, cambiate in gioia le nostre tristezze e fate che il frutto della vostra passione sia di godere un giorno della vostra gloria.

Eia Mater, fons amoris,  
me sentire vim doloris  
fac, ut tecum lugeam.



## 9ª Stazione

### Gesù cade la terza volta

In questa nona stazione si rappresenta il luogo dove Gesù cadde sotto la Croce la terza volta

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Più delle altre fu dolorosa questa caduta di Gesù sulla via del Calvario. Aspetta soccorso. Angeli del cielo, voi pure glielo negherete in tanto cordoglio, come gli empi manigoldi? Spetterà a noi, impotenti creature, soccorrere il nostro Dio? O Gesù, leggete nel mio cuore, Voi che siete la sua vita, leggete e osservate l'ardente desiderio di potervi soccorrere... Nella nostra generosità accogliete come avreste fatto allora, i deboli miei servigi, o Voi che trionfaste dei tormenti e della morte per regnare vittorioso in cielo.

*Fac ut ardeat cor meum  
in amando Christum Deum,  
ut sibi complaceam.*



## 10ª Stazione

### Gesù viene spogliato

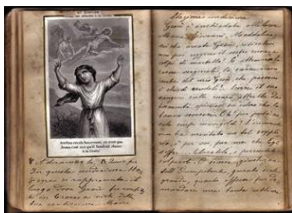
In questa decima stazione si rappresenta il luogo, dove Gesù fu denudato e amareggiato con fiele

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Gesù, il Dio del cielo e della terra, rivestito di magnifici ornamenti, Gesù è spogliato dalle sue vesti. Gesù, il re della gloria, è lasciato nudo. O nubi, coprite il sole, mettetevi tra il mio Gesù e gli uomini, questi manigoldi indegni di vedere la sua luminosa faccia! Gesù, che adorna l'anima di virtù, Gesù, che dona ai Santi le loro vesti di gloria, Gesù è brutalmente spogliato. Angeli di Dio, copritelo colle vostre ali e togliete ai miei occhi uno spettacolo che mi spezza il cuore, incapace di potere soccorrere l'adorabile vittima, oggetto di tanti oltraggi.

*Sancta Mater, istud agas,  
Crucifixi fige plagas  
cordi meo valide.*



## 11<sup>a</sup> Stazione

### Gesù è inchiodato sulla Croce

In questa undecima stazione si rappresenta il luogo dove Gesù fu conficcato in Croce davanti agli occhi della sua SS. Madre

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Maria, Giovanni, Maddalena, voi che amate Gesù, allontanatevi; non può reggere il vostro cuore ai colpi di martello. E' attraverso la carne verginale, la carne innocente del mio Gesù che passano i chiodi crudeli. Scorre il suo sangue sulle mani rattappate dai tormenti, sgocciola su coloro che lo fanno scorrere. O, per pietà, cessate, cessate empì manigoldi! L'innocente non ha meritato un tal supplizio: è per voi, per me, che Egli soffre... Liberatelo e percuotete i colpevoli. O severa giustizia dell'Onnipotente, quanto siete grande! Quanto siete stata offesa per aver dovuto chiedere una vittima così grande!

*Tui Nati vulnerati,  
tam dignati pro me pati,  
pœnas mecum divide.*



## 12<sup>a</sup> Stazione

### Gesù muore in Croce

In questa decimoseconda stazione si rappresenta il luogo dove fu inalberata la Croce con Gesù Crocifisso

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

E' consumato! In mezzo ai pianti di sua Madre e di coloro che l'amavano, in mezzo alle bestemmie dei suoi nemici, Gesù, il supremo padrone di ogni cosa, la vita del mio cuore, Gesù è morto! Gesù è morto per me. Poco m'importano adesso l'opinione degli uomini e gli sconvolgimenti della natura. Io non vedo più che Lui, vittima innocente, sospeso tra il cielo e la terra. Così, rinunciando per sempre alla tiepidezza e al peccato, per Lui voglio vivere, soffrire e, se è possibile, morire.

*Vidit suum dulcem Natum  
moriendo desolatum  
dum emisit spiritum.*



### 13<sup>a</sup> Stazione

#### **Gesù deposto in grembo a sua Madre**

In questa decimoterza stazione si rappresenta il luogo ove Gesù fu deposto

dalla Croce in grembo all'afflittissima Madre

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Ci fu un giorno in cui, col cuore inondato dalla gioia, Voi teneste fra le vostre braccia il bambino Gesù: adesso che ha dato il suo sangue, la sua vita per l'umanità, Voi un'ultima volta avvicinate le vostra labbra alle sue piaghe ancor sanguinanti, o Maria Regina dei martiri. Il mio cuore desolato condivide lo strazio del vostro cuore, così puro e trapassato da tante spade. Disingannata dalle false gioie del mondo, potessi sempre vedere nelle mie lacrime quest'immagine così confortante nelle afflizioni... potessi unirmi ai vostri dolori, o Maria, e santificare le mie pene confondendole cole vostre che sono infinite.

*Fac me tecum pie flere,  
Crucifixio condolore,  
donec ego vixero.*





## 14<sup>a</sup> Stazione

### Gesù posto nel sepolcro

In quest'ultima stazione si rappresenta il Santo Sepolcro, in cui fu collocato il corpo Santissimo di Gesù

*V. Adoramus te Christe et benedicimus tibi*

*R. Quia per sanctam Crucem tuam redemisti mundum*

Più fortunato di Maria, vostra afflittissima Madre, che dovette coprire il sepolcro ove far riposare Colui, che tanto amava, io vi porto, o Gesù, nel mio cuore.

Più favorito della Maddalena, obbligata a lasciarvi i suoi profumi funerari, io vi posseggo dentro me stessa, nella santa Comunione... Amor del mio cuore, Gesù, che per me avete tanto sofferto, Gesù, che non voglio più offendere, restate in me! Pianti, preghiere, sacrifici, gioie e pene io accetto e offro a Voi, supremo mediatore... Che in questo tabernacolo vivente tutto sia annientamento, pace, amore! Riposate nell'anima mia fino al giorno benedetto in cui mi introdurrete, re del cielo, nel soggiorno dei beati.

*Quando corpus morietur,  
fac ut anime donetur  
Paradisi gloria. AMEN.*

## La Via Crucis meditata sulla terra

Spinta dalle rose di cui è seminato il cammino, esitai nella scelta spaventata dalle croci, che s'innalzavano sulla via del Calvario. E perché, anima battezzata, riscattata col sangue e colla morte di un Dio, perché tentenni tra il Paradiso e l'inferno?

I patimenti mi spaventano, la croce, le spine, l'abbandono, l'angoscia, la paura.

La paura? Ma il cristiano non ha paura che del peccato. Gesù, che per primo ha sofferto, ci incoraggia a seguirlo sulle sue orme. Ai piedi del monte c'è il dolore, ma sulla cima la felicità eterna.





**RICORDO DELL'ANNO GIUBILEO**  
**1919 – 1 LUGLIO – 2019**

**CASA MADRE**  
**SAN GIORGIO A CREMANO**  
**NAPOLI**